

CIRCOSCRIZIONE 8 ^
San Salvario - Cavoretto -
Borgo Po - Nizza Millefonti
- Lingotto - Filadelfia



CITTA' DI TORINO

DELCI8 6 / 2024

12/02/2024

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 8 ^ - San Salvario - Cavoretto -
Borgo Po - Nizza Millefonti - Lingotto - Filadelfia**

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre al Presidente MIANO Massimiliano, le Consigliere ed i Consiglieri:

| | | |
|--------------------|-------------------------|--------------------|
| AMADEO Claudia | FRANCONE Vittorio | PASQUALI Raffaella |
| BORELLO Rosario | GUGGINO Michele Antonio | PASSADORI Roberto |
| DELPERO Stefano | LOI CARTA Alberto | PERA Dario |
| DI BELLA Elena | LUPI Alessandro | PETRACIN Noemi |
| FERRARA Serafino | MANCUSO Gerardo | TASSONE Riccardo |
| FIGLIARELLI Serena | MARCHI Claretta | |
| FOIETTA Enrico | PALUMBO Antonio | |

In totale, con il Presidente, n. 20 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: GARRONE Giovanna - PRATIS Veronica -
TABASSO Matteo - VAREGIO Francesca - VERRI Paolo

Con la partecipazione del Segretario GHIRINGHELLI Luca

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO:

**RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO DELLE AREE VERDI DEL PARCO DEL
VALENTINO. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO – PARERE.**

Il Presidente Massimiliano MIANO di concerto con il Coordinatore della II Commissione Consiliare Permanente, Alberto LOI CARTA riferisce:

è pervenuta in data 3 gennaio 2024 (ns. prot. n. 00000024), da parte della Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità – Divisione Verde e Parchi, la richiesta con relativa documentazione, a voler esprimere parere di competenza in merito al progetto riqualificazione e recupero delle aree verdi del “Parco del Valentino”.

Premesso che a seguito del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 08/10/2021 che ha ripartito le risorse per l’attuazione degli interventi del “Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali” nell’ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, la Città di Torino è risultata assegnataria del finanziamento statale dell’importo pari a Euro 100.000.000,00 per la realizzazione del progetto “Torino, il suo parco e il suo fiume: memoria e futuro”.

In data 29 dicembre 2021, la Città ha sottoscritto con il Ministero della Cultura il Disciplinare d’obbligo avente ad oggetto i rapporti tra i due Enti, con il quale si è impegnata, tra il resto, a rispettare i target e le milestone fissate dal Ministero dell’Economia e delle Finanze con Decreto Ministeriale del 15 luglio 2021, pena la restituzione dell’intero finanziamento ottenuto.

A seguito dell’approvazione del DM 139 del 23 marzo 2023 del Ministero della Cultura, in data 13 luglio 2023 è stato sottoscritto il Disciplinare Ricognitivo Definitivo che integra e sostituisce i precedenti disciplinari e addendum. Tale progetto consta di cinque interventi e precisamente: il restauro del Parco del Valentino (CUP C13D21002930001, finanziato con fondi PNC- MIC per Euro 12.000.000,00, oltre a Euro 1.051.400,00 del Fondo per l’avvio delle opere indifferibili decreto MEF n. 52 del 02/03/2023), la realizzazione della nuova Biblioteca Civica Centrale 2 all’interno dei Padiglioni 2, 2B e 4 di Torino Esposizioni e la riqualificazione del Teatro Nuovo (CUP C14E21001220001, finanziato con fondi PNC- MIC per Euro 71.800.00,00, con fondi di cui all’art. 42 del DL 50/2022 per Euro 50.000.000,00- decreto interministeriale Ministero Interno, Ministero per gli affari regionali e MEF del 07/08/223- e con fondi L. 65/2012 per Euro 6.977.131,00), il restauro del Borgo Medievale (CUP C15F21001150001 finanziato con fondi PNCMIC per 6.000.000,00), il ripristino della navigazione sul fiume Po (CUP C16E19000190001 finanziato con fondi PNC- MIC per Euro 7.700.000,00, oltre a Euro 1.275.000,00 del Fondo per l’avvio delle opere indifferibili- decreto MEF n. 52 del 02/03/2023) e l’acquisto di imbarcazioni per la navigazione (CUP C11G22000010001 finanziato con fondi PNC- MIC per Euro 2.500.000,00).

Premesso che al fine di assicurare l’efficace e tempestiva attuazione del progetto, in coerenza con quanto disposto dall’art. 9, co. II, del D.L. n. 77/2021 convertito con L. n. 108/2021, la Città ha ritenuto (Deliberazione della Giunta Comunale del 14 settembre 2021, n. 831) di avvalersi del supporto tecnico-operativo della Società di Committenza Regione Piemonte S.p.a., sottoscrivendo di conseguenza in data 18 ottobre 2021 la Convenzione quadro per l’acquisizione di forniture e servizi e l’affidamento di lavori, in qualità di centrale di committenza e stazione appaltante, assumendo il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento.

Premesso che per l’intervento di restauro del Parco Del Valentino (C.O. 4965 – CUP C13D21002930001), con determinazioni dirigenziali DD n. 1429/2022, n. 4032/2022 e n.1674/2023 è stata approvata e impegnata la spesa di Euro 13.051.400,00, comprensiva del compenso a favore di SCR Piemonte, a valere sulle risorse PNC del Ministero della Cultura.

Premesso che in data 18 ottobre 2022, con apposita determinazione del Responsabile Unico del Procedimento Arch. Sergio Manto, S.C.R. Piemonte S.p.a. si è proceduto all’aggiudicazione della gara per la Progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica al Raggruppamento Temporaneo tra

Professionisti composto da LAND Italia - RECCHIENGINEERING S.r.l. - GAE ENGINEERING S.r.l. - BMS progetti S.r.l. - TRA S.r.l. - ICIS S.r.l..

Premesso che in data 14 aprile 2023, S.C.R. Piemonte S.p.A. ha trasmesso alla Città di Torino il progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto dal R.T.P. aggiudicatario.

Premesso che a seguito di quanto emerso in sede di conferenza dei servizi (16 maggio e 13 giugno 2023) il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti ha provveduto ad apportare al progetto le integrazioni richieste.

Premesso che il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica è stato successivamente validato ed approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 512 del 1 agosto 2023.

Premesso che l'intervento è stato inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche della Città di Torino per gli anni 2022, 2023, 2024 e anni successivi di cui al D.U.P. 2022-2024, approvato con Deliberazione del Consiglio DEL 192 del 29 marzo 2022 esecutiva dal 15 aprile 2022 e smi. al Codice Opera n. 4965 (CUPC13D21002930001) per un importo di Euro 12.000.000,00 IVA inclusa ed è stato reinserito per euro 13.051.400,00 nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche della Città di Torino per gli anni 2023-25 e successivi di cui al D.U.P. 2023-2025 approvato con Deliberazione del Consiglio DEL 189 del 17 aprile 2023 immediatamente esecutiva e smi.

Premesso che ad avvenuta approvazione del PFTE, in virtù degli Accordi Quadro stipulati da Invitalia Spa, veniva individuato quale aggiudicatario per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori avente per oggetto: "Riqualificazione e recupero delle aree verdi del Parco 3 del Valentino", il Raggruppamento Temporaneo d'impresе (RTP) costituito dal CONSORZIO STABILE A.L.P.I. SCARL (mandataria), GI.MA.CO. COSTRUZIONI SRL (mandante), AVOLA SOCIETÀ COOPERATIVA e HW STYLE SRL (consorziate esecutrici), i quali hanno indicato i seguenti progettisti: TECNOSTUDIO S.R.L., PROGETTO CMR ENGINEERING INTEGRATED SERVICES SRL, AG&P GREENSCAPE SRL.

Visto che per procedere con gli interventi in oggetto, viene richiesto l'espressione del parere di (valutazione) relativo al progetto di riqualificazione e recupero delle aree verdi del parco del Valentino – illustrato e discusso nel corso della II e VI Commissioni di Lavoro Permanente del 31 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento del Decentramento n. 374 approvato con deliberazione del C.C. n. (n. mecc. 2015 02280/94) del 17/12/2015 esecutiva dal 01/01/2016; il quale fra l'altro all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere dei Consigli Circoscrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità;

Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è favorevole sulla regolarità tecnica;

Dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate,

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

Sulla base di quanto sopra esposto di **esprimere PARERE FAVOREVOLE.**

Si evidenziano infatti i seguenti aspetti positivi:

- Il progetto fa della sostenibilità ambientale, della sostituzione dell'asfalto esistente (sostituzione di circa 60.000 Mq, come descritto in Commissione) con materiali drenanti e verde in terra arricchito da piantumazioni (555 piante di vario fusto) l'obiettivo imprescindibile di tale recupero del Parco;
- Molto positiva la totale assenza all'interno dell'area di parcheggi, previsti nella progettazione dedicata a lato del Parco (l'intero "V Padiglione" realizzato per ospitare 496 posti auto, comunque in numero sensibilmente inferiore a quanto ora presente a raso), in forma completamente interrata e quindi priva di impatto visivo in superficie;
- Rifacimento dell'elemento storico del "roseto" in ottica più moderna e maggiormente curato rispetto all'attuale stato di conservazione ed integrazione nel paesaggio;
- Recupero e riprogettazione dei chioschi esistenti e non onde fornire servizi aggiunti ai frequentatori rispetto all'attuale sola somministrazione di bevande e snack;
- Si riscontra inoltre molto positivamente il rifacimento dell'intera illuminazione presente nell'area interessata;
- Infine, ma solo in ordine di elencazione, tutte le verifiche strutturali necessarie sulla copertura del V Padiglione necessarie per apportare i lavori di ampliamento della superficie aerata del sottostante parcheggio, mentre la parte fruibile in superficie è prevista nella presente progettazione.

Si avanzano, altresì, le seguenti ulteriori richieste sulle quali si chiede di coinvolgere l'Ente di prossimità nella successiva progettazione:

- Necessità di una profonda riflessione del futuro spazio di accesso viabile al parcheggio del V Padiglione e/o pedonale di accesso al Parco o alla futura Biblioteca Centrale. Infatti l'area circostante il monumento Amedeo di Savoia, nel suo disegno attuale, rischia di configurarsi come possibile collo di bottiglia negli orari/giorni di maggior afflusso all'area stessa. Inoltre è fondamentale prevedere una diversa temporizzazione semaforica, rispetto all'attuale, nell'accesso/deflusso a/da corso Massimo d'Azeglio come anche a/da corso Raffaello, temporizzazione che dovrà poter consentire l'attraversamento pedonale in tranquillità per chi proviene dalle zone circostanti. Di particolare suggestione potrebbe essere l'idea di una diversa forma di attraversamento, in aggiunta a quella a raso, come un sottopasso o un sovrappasso;
- Analogo concetto di revisione delle tempistiche semaforiche e dell'idea suggestiva, come nel punto precedente, per agevolare l'attraversamento pedonale di accesso al Parco anche in

corrispondenza di Corso Marconi;

- Necessità di prevedere una riprogettazione anche dell'area attualmente totalmente esclusa da questo finanziamento e cioè quella lato nord che va dal confine dell'attuale intervento fino a corso Vittorio Emanuele II. Riprogettazione che dovrebbe essere il naturale completamento degli svariati interventi previsti nei finanziamenti descritti in narrativa, cioè rimozione dell'asfalto e pedonalizzazione;
- Infine, ma anche qui solo in ordine di elencazione, si sottolinea l'esigenza che il Parco, e più che mai con tutti i lavori previsti, rimanga Parco. Ovvero evitare, o comunque limitare, manifestazioni che possano avere impatti rilevanti sullo stesso e limitando lo svolgimento di eventi a quelli in grado di garantire la minimizzazione degli impatti, tenendo in considerazione i CAM (Criteri Ambientali Minimi) per l'organizzazione e realizzazione di eventi adottati dal Ministero Transizione Ecologica nel 2022 (DM n. 459 del 19 ottobre 2022, GU Serie Generale n. 282 del 2.12.2022) e definiti in base alla Riforma 3.1 "Adozione di criteri ambientali minimi per eventi culturali" della Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo".

Il Consiglio della Circoscrizione 8 con votazione palese per appello nominale, che ha dato il seguente esito:

Presenti 20

Votanti 17

Astenuti 3 (Fiorelli, Lupi, Passadori)

Contrari 5

Favorevoli 12

DELIBERA

Sulla base di quanto sopra esposto di **esprimere PARERE FAVOREVOLE.**

Si evidenziano infatti i seguenti aspetti positivi:

- Il progetto fa della sostenibilità ambientale, della sostituzione dell'asfalto esistente (sostituzione di circa 60.000 Mq, come descritto in Commissione) con materiali drenanti e verde in terra arricchito da piantumazioni (555 piante di vario fusto) l'obiettivo imprescindibile di tale recupero del Parco;
- Molto positiva la totale assenza all'interno dell'area di parcheggi, previsti nella progettazione dedicata a lato del Parco (l'intero "V Padiglione" realizzato per ospitare 496 posti auto, comunque in numero sensibilmente inferiore a quanto ora presente a raso), in forma completamente interrata e quindi priva di impatto visivo in superficie;
- Rifacimento dell'elemento storico del "roseto" in ottica più moderna e maggiormente curato rispetto all'attuale stato di conservazione ed integrazione nel paesaggio;
- Recupero e riprogettazione dei chioschi esistenti e non onde fornire servizi aggiunti ai frequentatori rispetto all'attuale sola somministrazione di bevande e snack;
- Si riscontra inoltre molto positivamente il rifacimento dell'intera illuminazione presente nell'area interessata;
- Infine, ma solo in ordine di elencazione, tutte le verifiche strutturali necessarie sulla copertura del V Padiglione necessarie per apportare i lavori di ampliamento della superficie aerata del sottostante parcheggio, mentre la parte fruibile in superficie è prevista nella presente progettazione.

Si avanzano, altresì, le seguenti ulteriori richieste sulle quali si chiede di coinvolgere l'Ente di prossimità nella successiva progettazione:

- Necessità di una profonda riflessione del futuro spazio di accesso viabile al parcheggio del V Padiglione e/o pedonale di accesso al Parco o alla futura Biblioteca Centrale. Infatti l'area

circostante il monumento Amedeo di Savoia, nel suo disegno attuale, rischia di configurarsi come possibile collo di bottiglia negli orari/giorni di maggior afflusso all'area stessa. Inoltre è fondamentale prevedere una diversa temporizzazione semaforica, rispetto all'attuale, nell'accesso/deflusso a/da corso Massimo d'Azeglio come anche a/da corso Raffaello, temporizzazione che dovrà poter consentire l'attraversamento pedonale in tranquillità per chi proviene dalle zone circostanti. Di particolare suggestione potrebbe essere l'idea di una diversa forma di attraversamento, in aggiunta a quella a raso, come un sottopasso o un sovrappasso;

- Analogo concetto di revisione delle tempistiche semaforiche e dell'idea suggestiva, come nel punto precedente, per agevolare l'attraversamento pedonale di accesso al Parco anche in corrispondenza di Corso Marconi;

- Necessità di prevedere una riprogettazione anche dell'area attualmente totalmente esclusa da questo finanziamento e cioè quella lato nord che va dal confine dell'attuale intervento fino a corso Vittorio Emanuele II. Riprogettazione che dovrebbe essere il naturale completamento degli svariati interventi previsti nei finanziamenti descritti in narrativa, cioè rimozione dell'asfalto e pedonalizzazione;

- Infine, ma anche qui solo in ordine di elencazione, si sottolinea l'esigenza che il Parco, e più che mai con tutti i lavori previsti, rimanga Parco. Ovvero evitare, o comunque limitare, manifestazioni che possano avere impatti rilevanti sullo stesso e limitando lo svolgimento di eventi a quelli in grado di garantire la minimizzazione degli impatti, tenendo in considerazione i CAM (Criteri Ambientali Minimi) per l'organizzazione e realizzazione di eventi adottati dal Ministero Transizione Ecologica nel 2022 (DM n. 459 del 19 ottobre 2022, GU Serie Generale n. 282 del 2.12.2022) e definiti in base alla Riforma 3.1 "Adozione di criteri ambientali minimi per eventi culturali" della Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo".

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Massimiliano Miano

IL SEGRETARIO
Firmato elettronicamente
Luca Ghiringhelli